Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1967)

Heft: 1532

Rubrik: Dalla patria cisalpina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DALLA PATRIA CISALPINA

LUGANO. — *Le nostre giornate.* — Durante l'Assemblea plenaria di sabato, 26 agosto scorso, nell'ambito delle Giornate degli svizzeri all'estero, ha preso la parola anche il cons. federale *on. Gnaegi.* Dopo aver porto il saluto del Consiglio federale, e reso omaggio al lavoro dei suoi connazionali all'estero, l'on. Gnaegi si è soprattutto soffermato sul noto articolo costituzionale 45bis, accettato a grande maggioranza lo scorso ottobre dal popolo svizzero, e destinato a rafforzare i legami fra la Quinta Svizzera e la Madre Patria. L'oratore ha fatto l'istoriato di quell'articolo affermando che il risultato della votazione del 16 ottobre 1966 costituisce un motivo di soddisfazione per gli emigrati. Oltre che costituire un riconoscimento morale della Quinta Svizzera, detto articolo è uno strumento di lavoro che serve da base all'attività legislativa della Confederazione nel vasto campo della politica degli svizzeri all'estero. Subito dopo l'accettazione dell'articolo costituzionale, il Capo del Dip° politico federale ha invitato la Commissione degli svizzeri all'estero a pronunciarsi sulle forme da dare alla legislazione d'esecuzione. Questa fase di consultazione è tuttora in corso. — Ospiti d'onore, oltre all'on. Gnaegi, erano gli ex-cons. fed. on. Enrico Celio e Giuseppe Lepori, il dott. Hans Conzett, vice presidente del Consiglio Nazionale, l'on. Emil Wipfli, vice presidente del Consiglio degli Stati, il cons. di Stato on. Arturo Lafranchi in rappresentanza del governo ticinese, il sindaco di Lugano, on. avv. Paride Pelli, il presidente del Consiglio comunale di Lugano, on. Ermes Borsari e il sindaco di Morcote, on. Martino Perlasca. Rappresentanti del Comune di Lugano al congresso l'on. municipale Aurelio Longoni, accompagnato dal segretario dott. Bianchi. Domenica a Morcote, l'on. Guisan, consigliere di stato vodese e presidente della commissione degli S.a.e. ha pronunciato un discorso durante la sosta dei congressisti. Ha fatto gli onori di casa l'on. Sindaco, on Perlasca. Un discorso è stato poi pronunciato da parte dell'on. Lafranchi. Il congresso ha avuto grande successo, sia per quel che riguarda i temi e gli argomenti affrontati e trattati e che saranno seguiti da pratica attuazione, sia per quel che riguarda l'organizzazione logistica e per quel che riguarda la parte ricreativa.

— *Omaggio a Francesco Borromini.* — Il Ticino si appresta a portare un contributo all'omaggio che viene tributato quest'anno alla memoria di Francesco Borromini di Bissone nella ricorrenza del 3° centenario della morte avvenuta a Roma il 2 agosto 1667. Si tratta di un'esposizione di rilievi originali, di disegni autografi e di didascalie che verrà inaugurata il 16 settembre a Villa Ciani sotto la direzione del prof. Paolo Portoghesi, docente di storia della critica presso la Facoltà d'architettura dell'Università di Roma e titolare di una cattedra anche all'Università di Milano, autore di uno studio dal titolo: " Borromini nella cultura europea ". Il governo cantonale ha deciso di fare partecipare anche i giovani alla celebrazione del centenario. A tal fine il Dip° della Pubblica Educazione ha incaricato Piero Bianconi, che del Borromini si è occupato ripetutamente con amore e competenza di preparare un'opera divulgativa destinata alle scuole, presisamente agli allievi delle scuole secondarie superiori nonchè al lettore ticinese non specializzato. Ne risulterà un volume di circa 200 pagine illustrate che ricorderà la vita dell'architetto, la sua attività in generale, le principali costruzioni romane e si chiuderà con una raccolta dei giudizi più significativi formulati sul Borromini nel corso di 3 secoli.

ROVEREDO. — *Un collegamento diretto Mesolcina/Italia?* — In piena stagione turistica, nel contesto dei progetti in discussione per i trafori alpini, va annoverato quello fra la zona di Gravedona e la valle Mesolcina e precisamente in regione di Roveredo. Infatti le amministrazioni communali dell'Alta Lario, da anni stanno curando, con grande interesse, il progetto di massima proposto dalle autorità grigionesi e più esattamente da un Comitato d'iniziative per il traforo, a mezza strada, fra le 2 località. Le ragioni del nuovo valico autostradale sono le seguenti: 1) collegamento rapido tra la Mesolcina ed il bellinzonese e l'alto lago di Como; 2) allacciamento rapido tra la Mesolcina e la Val Bregaglia e St. Moritz.

LUGANO. — *Un Professore ticinese all'Università di Zurigo.* — Il dott. Luigi Castagnola, finora libero docente, è stato eletto dal Consiglio di Stato del cantone di Zurigo professore titolare alla facoltà di medicina dell'Ateneo zurighese. E' un legittimo riconoscimento dei meriti acquisiti dal dott. Castagnola in anni di costante dedizione al servizio della scienza odontoiatrica.

RIVA SAN VITALE. — *Sentieri di montagna sistemati da giovani.* — Al termine del periodo di soggiorno dal 29 luglio al 19 agosto del Gruppo di lavoro del " Menonite Voluntary Service " dell'azione 7 della Pro Juventute composto di 22 giovani (ragazzi e ragazze) sulla ventina, ospiti della Pro Monte Generoso, che, sotto l'esperta guida del sig. Giuseppe Ritter di Mendrisio ha proceduto alla sistemazione del sentiero che da Riva San Vitale sale verso Meride ed il Monte San Giorgio, con deviazione verso la zona di Albio, con una modesta cerimonia svoltasi sabato alla Locanda del M. Generoso Vetta, alla presenza dei rappresentanti della Pro e del Comune di Riva S.V. e del Patriziato si è preso uffilialmente commiato dall'allegra comitiva.

BELLINZONA. — L'*Ufficio presidenziale del Gran Consiglio del cantone di Soletta* è stato ricevuto giovedì, 31 agosto dal Consiglio di Stato ticinese a Palazzo governativo. La delegazione degli ospiti era composta dal presidente on. Walter Weber, dai 2 vice presidenti, dal landammano on. Willy Richard e da 2 scrutatori. Hanno fatto gli onori di casa gli on. li Argante Righetti, presidente del governo e l'on. Luigi Generali, presidente del Gran Consiglio.

LO SPORT. — *Ritorna il Calciocampionato.* — Ecco i risultati delle " ticinesi " per la seconda domenica (27 agosto): *DIV. NAZ. A*: Losanna-Bellinzona 3-2, Lugano-Servette 1-0; *DIV. NAZ. B*: Wettingen-Chiasso 3-2; *I DIV.* : Locarno-Zugo 3-1, Mendrisiostar-Widnau 5-2. — *Ginnastica* — La nazionale svizzera di ginnastica che ha affrontato quella tunisina a Tunisi durante il week-end finale d'agosto comprendeva pure l'asconese *Silvano Franchini.* .— *Minigolf* (*putting green*) — Svanita per la Svizzera l'occasione di aggiudicarsi una medaglia con le squadre maschili e femminili (fatto che si era avverato l'anno scorso a Locarno), motivo di grande soddisfazione è stata la riconquista del titolo europeo da parte di *Franco Losa* e *Emanuela Daldoss,* i 2 juniori del M.C. Locarno.

Poncione di Vespero.